

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	LM-14 Filologia moderna
Nome del corso	Filologia e letteratura italiana adeguamento di Filologia e letteratura italiana (codice 1002108)
Nome inglese del corso	Italian Philology and Literature
Codice interno all'ateneo del corso	FM4
Il corso è	trasformazione di Filologia e letteratura italiana (VENEZIA) (cod 7557)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	14/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/lettere
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'ordinamento del corso di laurea magistrale costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento di quello dell'omonimo cdl specialistico istituito nel 2001. La trasformazione trova le sue ragioni nella necessità di accogliere a livello di regolamento e di offerta formativa le modifiche introdotte dal DM 14/03/2007 nelle classi delle lauree magistrali. In particolare, la diversa distribuzione dei settori scientifico disciplinari tra le attività di base e caratterizzanti, ha suggerito l'opportunità di una più precisa definizione e organizzazione dei possibili curricula. L'autonomia della laurea magistrale, svincolata dall'obbligo di un percorso triennale di 300 CFU, ha consentito di rendere più coerenti i percorsi formativi, anche grazie alla riduzione delle prove d'esame, che si giova anche dell'aggiornamento delle metodologie didattiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione sembra coerente. La completa verifica dell'adeguatezza del numero di docenti e delle relative coperture potrà essere effettuata quando si avrà l'informazione circa i SSD che saranno definiti in fase di attivazione. Le strutture appaiono adeguate. Il numero di studenti è congruo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni locali (Regione, Comune, Provincia, Soprintendenze), degli Albi e delle Associazioni di categoria presenti sul territorio (Camera di commercio IAA, Albo Consulenti del lavoro, Ordine dei Commercialisti, Ordine dei Chimici, Ordine degli Assistenti sociali, CGIL, Unindustria).

Sono stati acquisiti due risultati:

- una comprensione approfondita e una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'impostazione di una linea di consultazione sistematica e ricorsiva per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e dalle Istituzioni.

A questi ultimi fini è stata proposta la realizzazione di ulteriori incontri:

- 1) un incontro nel mese di maggio di ogni anno per verificare lo stato di progettazione dei corsi di studio;
- 2) un incontro nel mese di novembre o gennaio (o entrambi) per verificare l'andamento delle iscrizioni e per formulare nuove proposte e integrazioni sui singoli progetti dei corsi di studio.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

* possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche

e critiche;

* possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;

* possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;

* possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;

* essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

* industria culturale ed editoriale;

* istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;

* organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati del corso di laurea magistrale devono maturare un'approfondita formazione, di carattere metodologico e storico, negli studi linguistici, filologici e letterari del mondo medievale-rinascimentale e del mondo moderno e contemporaneo: nell'integrazione dei due momenti e nell'interazione cronologica si svilupperanno specifiche competenze nei singoli curricula.

Tale caratterizzazione metodologica e storica consentirà un approfondimento e una verifica delle problematiche culturali su cui si articola il lavoro critico del laureato magistrale.

L'articolazione dei contenuti potrà perciò prevedere:

- un considerevole numero di CFU dedicati alle attività formative caratterizzanti collocate nei SSD della linguistica, della lingua e letteratura italiana, della filologia, delle letterature classiche, della storia;
- alcuni crediti riservati alle attività affini in discipline quali la filosofia, la storia dell'arte e la geografia;
- un adeguato numero di CFU riservati alle scelte dello studente, ad un laboratorio di tesi e alla prova finale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Filologia e letteratura italiana avrà acquisito un'ottima conoscenza della letteratura italiana dell'età medievale, moderna e contemporanea e dei processi linguistici che ne accompagnano lo sviluppo, insieme ai principi e agli strumenti della critica filologica, attraverso la quale è possibile realizzare un lavoro puntuale e approfondito sul testo.

Nell'ambito di ciascun insegnamento sono previste quindi varie attività che, a livello anche seminariale, consentono di compiere adeguate ricognizioni sulle fonti letterarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Filologia e letteratura italiana avrà acquisito:

- la capacità di applicare criticamente e in autonomia gli strumenti teorico-metodologici appresi in situazioni di volta in volta diverse;
- la capacità di operare scelte autonome nella gestione e nella somministrazione di materiali letterari;
- la capacità di collaborare con specialisti di discipline differenti che possono essere coinvolte e rivelarsi necessarie all'articolazione della ricerca;
- la capacità di gestire gruppi di lavoro su specifiche aree cronologico - disciplinari.

L'attività didattica comporta per il laureato magistrale in Filologia e letteratura italiana la partecipazione attiva alla discussione critica e una familiarizzazione con la ricerca bibliografica, strumento essenziale per l'organizzazione del lavoro finale di tesi

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Filologia e letteratura italiana avrà acquisito autonomia di giudizio nel confrontare e selezionare fonti documentarie e letteratura critica, e piena maturità nell'affrontare e risolvere, attraverso il confronto diretto o comparativo, problemi critico-testuali, soprattutto nell'ambito della tesi di laurea.

Tali risultati potranno essere ottenuti attraverso una partecipazione attiva alla ricerca seminariale, con interventi mirati, e guidati dal docente, atti ad analizzare in modo equilibrato i risultati emersi dalla ricerca documentaria e dall'interrogazione delle fonti letterarie e consolidare la capacità di valutazione comparativa delle stesse.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Filologia e letteratura italiana avrà acquisito, al termine del corso, spiccate abilità nel comunicare a vari livelli e con differenti destinatari le proprie conoscenze, con una decisa valorizzazione dell'impostazione metodologico - didattica dei contenuti.

Il laureato magistrale, inoltre, potrà valorizzare appieno le proprie conoscenze linguistiche e informatiche (previste come pre-requisiti per l'accesso) nell'esame di una letteratura critica di ampiezza europea, avvalendosi in special modo nel lavoro di tesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Filologia e letteratura italiana, al termine del corso sarà in grado di mettere a frutto le competenze acquisite approfondendo in maniera autonoma problemi di critica testuale, che verranno adeguatamente sviluppati, oltre che nelle attività seminariali di livello avanzato, nell'elaborazione della tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso è soggetto alla valutazione del curriculum di ogni singolo candidato da parte del Collegio docenti.

Può iscriversi alla LM 14:

- chi è in possesso di diploma di lauree triennali nei settori linguistico - letterario, con un congruo numero di CFU acquisiti nei seguenti SSD previsti come base comune della laurea triennale in Lettere: L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; M-GGR/01; L-ANT/03 o M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

Inoltre il candidato deve possedere competenze informatiche corrispondenti all'abilitazione di I livello e un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il numero di crediti necessario e ulteriori indicazioni sono contenute nel Regolamento didattico del Corso.

La valutazione dell'idoneità dei candidati all'iscrizione è comunque affidata ai referenti del corso, che dovranno valutare conoscenze e competenze di ogni singolo candidato, secondo modalità che verranno definite nel regolamento didattico del corso.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di eventuali laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi che non coincidono appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea che sia il prodotto di una rielaborazione personale o di una ricerca originale (adeguatamente supportata da una ricognizione bibliografica che dimostri piena padronanza degli strumenti impiegati) attinente i contenuti coerenti con il percorso formativo: potrà consistere anche in una edizione di testi (inediti o malamente editi) o potrà anche affrontare una questione metodologica, critica o formale su cui fare il punto o formulare nuove proposte.

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del corso stesso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Filologia e letteratura italiana può accedere all'abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie inferiori e superiori, ai concorsi per i ruoli di ricerca e di docenza nelle istituzioni scientifiche e accademiche o come funzionari in istituti, enti e organizzazione pubblici e privati che operino nel settore dello sviluppo culturale o in quello dell'editoria e della stampa.

Il corso prepara alle professioni di

Scrittori e poeti

Dialoghisti, soggettisti e parolieri

Redattori di testi per la pubblicità

Linguisti e filologi

Revisori di testi

Bibliotecari

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche

Consiglieri dell'orientamento

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	24 - 36
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/01 Storia medievale	6 - 6

	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12 - 30

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 72

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/10 Letteratura inglese M-FIL/01 Filosofia teoretica M-GGR/01 Geografia	12 - 18

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/07, L-LIN/03, L-LIN/10)

L'inserimento dei SSD previsti dalla classe, ma non attivati nelle attività formative caratterizzanti, è strettamente legato al profilo culturale della LM-14, che è ovviamente centrato su discipline collocate nei settori della letteratura, delle lingue classiche, della lingua italiana, della linguistica, della storia e della filosofia. È stato ritenuto tuttavia utile completare la preparazione del laureato con la possibilità di scegliere alcuni crediti in aree che risultano laterali e complementari rispetto al progetto formativo. Nelle attività affini e integrative sono così stati collocate discipline che appartengono ai settori scientifico disciplinari delle arti visive e delle arti dello spettacolo, delle letterature straniere e della geografia.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	35
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche
	Abilità informatiche e telematiche
	Tirocini formativi e di orientamento
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d	1

Totale crediti riservati alle altre attività formative

48

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 108 - 138)

120